

LAVORO

Albaprint (ex Milanostampa): stipendi regolari da giugno

Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha incontrato la proprietà dello stabilimento e i sindacati

Cuneo – “Entro giugno saranno pagate le mensilità arretrate ”: lo ha detto, giovedì 8 marzo, Sandro Sarasso, il nuovo proprietario dell'Albaprint (ex Milanostampa) di Farigliano, 97 dipendenti, in un incontro in Provincia alla presenza del presidente Raffaele Costa e rappresentanti sindacali di Cgil-Cisl-Uil. Due sono le mensilità arretrate: dicembre e gennaio. “Siamo impegnati in un rilancio dell'azienda – ha spiegato il direttore dello stabilimento, Roberto Ansaldi -, prevediamo il rinnovo dei macchinari e in tre anni investimenti per oltre 2 milioni di euro. Abbiamo già pagato le tredicesime”.

“Si è trattato di un incontro costruttivo – ha detto il presidente della Provincia Costa -. L'azienda ha dato un segnale positivo con la disponibilità a risolvere la questione dei pagamenti arretrati”. Presente all'incontro anche l'assessore provinciale al Lavoro, Stefano Viglione e il consigliere Giuseppe Lauria. Sono intervenuti nella discussione i segretari provinciali di Cgil (Mario Borgna), Cisl (Matteo Carena), Uil (Giovanni Ventura) e il sindaco di Farigliano (Giancarlo Tavella).

La Milanostampa di Farigliano venne aperta negli Anni '50 da Nicola Milano e divenne poi un colosso nel settore della stampa e legatoria. Nel 2002 una crisi finanziaria ne provocò il commissariamento. A febbraio 2004 l'azienda venne acquisita dalla “Agg printing stars” di Maria Rosa Filippino, già proprietaria della “Arti grafiche Giaccone” di Chieri, che acquisì anche la “Pozzo Gros Monti” di Moncalieri e il “Poligrafico Cappelli” a Rocca San Casciano (Forlì). Lo scorso settembre l'imprenditrice ha ceduto la fabbrica fariglianese alla “Albaprint srl” e quella di Moncalieri a Sandro Sarasso. (11-165kc07)